



II CONVEGNO ANNUALE AISDUE

COSTITUZIONI EUROPEE E PRIMATO DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

28 ottobre 2019 – Università di Napoli "Federico II"

29 ottobre 2019 – Università di Napoli "Parthenope"

CALL FOR PAPERS

Il Comitato organizzatore è lieto di lanciare la presente *call for papers* nell'ambito del secondo convegno annuale di AISDUE, dal titolo "Costituzioni europee e primato del diritto dell'Unione europea", che si svolgerà a Napoli nelle giornate del 28 e 29 ottobre 2019. La *call* è rivolta a tutti i giovani studiosi di diritto dell'Unione europea, che stiano conseguendo un dottorato di ricerca o che lo abbiano conseguito non prima dell'anno 2013. Il Comitato scientifico selezionerà le migliori 3 proposte pervenute. I candidati selezionati saranno invitati a presentare le loro proposte durante le giornate del convegno.

Sono incoraggiate le proposte relative a casi giurisprudenziali di particolare rilievo e/o a tematiche settoriali/specifiche collegate a quelle individuati per le tre sessioni previste:

- La giurisprudenza della Corte di giustizia e il primato del DUE
- Le Costituzioni nazionali e il primato del DUE
- L'ordinamento italiano e il primato del DUE

I candidati devono inviare, in formato *word* o *pdf*, i seguenti documenti:

- 1) Documento contenente solo i seguenti dati: titolo della proposta; nome e cognome dell'autore; Università o istituzione di provenienza e posizione accademica o professionale;
- 2) *Abstract* dell'intervento programmato (senza nome dell'autore) tra le 800 e le 1000 parole, con l'indicazione del titolo della proposta, della sessione prescelta e di 3-5 parole chiave;
- 3) *Curriculum vitae* del candidato con indicazione delle pubblicazioni (*max.* 5 pagine).

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- (1) Rilevanza dell'argomento scelto;
- (2) Qualità dell'approccio sviluppato nella proposta;
- (3) Originalità della proposta.

Le proposte devono essere inviate, secondo le modalità summenzionate, all'indirizzo info@aisdue.eu entro e non oltre il 10 settembre 2019.

In seguito, ciascuno dei proponenti riceverà, entro il 30 settembre 2019, una *e-mail* di accettazione o di rigetto della proposta di intervento.

Sono benvenuti proposte in lingua inglese o francese, purché gli autori abbiano una conoscenza dell'italiano almeno passiva che permetta loro di partecipare al dibattito.